

# RATIO FAMIGLIA

Anno III - N. 6/2015

Giugno 2015

## “Buona scuola” Innovazione e contestazioni

### “BONUS BEBÈ”

Come funziona

---

### ACCONTO IMU-TASI

Quanto si paga?

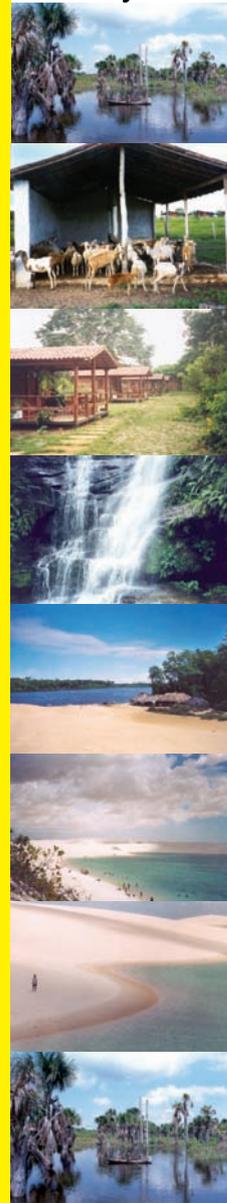
---

### LA SPESA BIOLOGICA

Ora si fa on line



# Fondazione Senza Frontiere Onlus



## VIAGGIO IN BRASILE NOVEMBRE 2015

### PROGRAMMA

Vi presentiamo il programma del prossimo viaggio in Brasile di 15 giorni per visitare i progetti umanitari della Fondazione Senza Frontiere e conoscere le bellezze naturali dello Stato del Maranhão, nel Nord-est del Brasile\*. Il costo complessivo è di circa € 2.600 e comprende spese di viaggio, vitto e alloggio. Chi desi-

dera partecipare deve prenotarsi al più presto poiché si possono ottenere delle riduzioni interessanti sul prezzo del biglietto aereo ed anche perché i posti disponibili sono limitati. Per qualsiasi informazione contattare la segreteria della Fondazione: tel. 0376-781314 fax 0376-772672 E-mail: [tenuapol@tin.it](mailto:tenuapol@tin.it)

| Data                  | Ora   | Luogo  | Note                      |
|-----------------------|-------|--|---------------------------|
| VE - 13 nov.          | 11:50 | Partenza da Milano-Malpensa - Arrivo a Lisbona (13:40)   | Aereo                     |
|                       | 16:25 | Partenza da Lisbona - Arrivo a Fortaleza (21:05) [Ospitalità presso sede Fondazione a Iguape Tel. 0055-85-33616847 - Cell. 0055-85-85436120] | Aereo                     |
|                       | 22:10 | Arrivo a Iguape  | Pulmino                   |
| SA - 14 nov.          |       | Giornata libera al mare - Visita villaggio pescatori   | Pulmino                   |
| DO - 15 nov.          | 11:50 | Partenza da Fortaleza - Arrivo a S. Luis (13:05) [Ospitalità presso sede Fondazione Tel. 0055-98-33049909 - Cell. 0055-98-988452007]         | Aereo                     |
|                       | 15:00 | Visita città di S. Luis  |                           |
| LU - 16 nov.          | 06:30 | Visita progetto Centro Comunitario di Miranda Do Norte   | Pulmino                   |
| MA - 17 nov.          | 04:30 | Partenza da S. Luis - Arrivo a Imperatriz (05:35)  | Aereo                     |
|                       | 08:00 | Visita progetto Centro Comunitario di Imperatriz   |                           |
|                       | 15:00 | Partenza da Imperatriz - Arrivo a Carolina (18:00)   | Pulmino                   |
| 18-19-20-21 nov.      |       | Visita progetto Comunità S. Rita a Carolina (Ospitalità presso l'Agriturismo della Comunità - Tel. 0055-99-35312368 Cell. 0055-99-981090577) | Pulmino                   |
| DO - 22 nov.          | 07:30 | Partenza da Comunità S. Rita - Partenza da Imperatriz (20:51)  | Pulmino                   |
|                       | 21:46 | Arrivo a S.Luis (Ospitalità presso sede Fondazione Tel. 0055-98-33049909 - Cell. 0055-98-988452007)  | Aereo                     |
| LU - 23 nov.          | 08:30 | Visita città di S. Luis  | Pulmino                   |
|                       | 15:00 | Visita progetto Centro Comunitario S. Teresa d'Avila   | Pulmino                   |
| MA - ME<br>24-25 nov. | 05:00 | Visita Barreirinhas, Lençois Maranhenses, Atins (Area dune e oceano atlantico) - Ospitalità presso Pausada                                   | Pulmino,<br>Toyota, barca |
| GI - 26 nov.          | 08:30 | Mattinata libera   | Aereo                     |
|                       | 14:23 | Partenza da S. Luis  |                           |
|                       | 15:38 | Arrivo a Fortaleza (Ospitalità presso sede Fondazione a Iguape Tel. 0055-85-33616847 - Cell. 0055-85-85436120)                               |                           |
| VE - SA<br>27-28 nov. | 08:30 | Giornate libere per visita Fortaleza e relax al mare   |                           |
| SA - DO<br>28-29 nov. | 23:45 | Partenza da Fortaleza - Arrivo a Lisbona (09:50)   | Aereo                     |
|                       | 13:25 | Partenza da Lisbona - Arrivo a Milano-Malpensa (17:05)   | Aereo                     |



\*Viaggio organizzato dall'agenzia Rosso Tropic Viaggi, filiali di Castel Goffredo (MN), P.zza Astazzoni, 3, Codice Fiscale e Registro Imprese di Mantova n. 02246140202, con cui la Fondazione Senza Frontiere - Onlus ha attiva una collaborazione.  
(Tel. 0376/780812 - e-mail: [info@rossotropico.it](mailto:info@rossotropico.it))

**Partecipando al turismo responsabile possiamo creare rapporti di collaborazione per aiutare lo sviluppo delle comunità coinvolte.**





## Altre novità per le nostre famiglie

Siamo ormai arrivati alla stagione estiva e per tanti di noi alle meritate vacanze. Prima di dedicarci agli approfondimenti e ai suggerimenti utili per l'estate, vogliamo porre l'attenzione sulle ultime novità del periodo che interessano le famiglie italiane.

Tra gli argomenti di maggior rilievo troviamo il discusso Decreto "Buona scuola" ormai in fase di definizione: cerchiamo insieme di fare un po' di chiarezza e di carpirne tutti i risvolti.

Abbiamo scelto poi il bonus bebè, una quota mensile per le famiglie con figli nati o adottati dal 1 gennaio di quest'anno fino al 31 dicembre 2017.

Passiamo ai nostri diritti, vi presentiamo la mediazione civile, per risolvere alcune controversie in modo più rapido e decisamente più economico per noi.

Vi ricordiamo inoltre la normativa relativa alla sospensione, alla revisione e alla revoca della patente e le nuove disposizioni in merito all'obbligo dei defibrillatori semiautomatici nelle strutture sportive.

Per la stagione estiva, dato che i medici ci suggeriscono sempre di arricchire i nostri menù con più frutta e verdura, vi suggeriamo la spesa biologica da fare perché no, anche on line.

E a coloro che stanno già pianificando le meritate vacanze suggeriamo l'app per programmarle insieme agli amici a 4 zampe e, come possibili mete, Il Parco Nazionale della Val Grande e Castell'Arquato tra i meravigliosi borghi antichi d'Italia.

Come sempre, buona lettura.

*Alessandra Cinquetti*

# Sommario

---



Acconto IMU-Tasi  
Quanto si paga?

5



Il decreto  
"Buona scuola"

7

5 Acconto IMU-Tasi 2015

7 Il decreto "Buona scuola"

10 Bonus bebè 2015: incentivi alla natalità e adozione

13 La mediazione civile e commerciale

17 Patente di guida

19 Il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)



Bonus bebè 2015  
Come funziona?

10

La spesa biologica...  
è online

21

21 La spesa biologica... è online  
23 Parco Nazionale della Val Grande

25 Castell'Arquato - Borghi antichi d'Italia  
26 Amici onlus

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti.

L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT  
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com  
Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

*Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.*

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

**\*\*\*Riproduzione vietata\*\*\***

#### Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati.

Per i diritti di cui all'art. 7 D. Lgs. 196/2003 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) -

Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - [privacy@gruppocastelli.com](mailto:privacy@gruppocastelli.com)

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo [www.ratio.it/privacy](http://www.ratio.it/privacy)



Associato all'USPI  
Unione Stampa  
Periodica Italiana



#### Direttore responsabile

Anselmo Castelli

#### Vice direttore

Stefano Zanon

#### Coordinatore di redazione

Alessandra Cinquetti

#### Consiglio di redazione

Alessandro Beruffi, Paolo Bisi, Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti, Ambra Pellizzoni, Remo Redeghieri, Stefano Sedassari, Massimiliano Todeschi

#### HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Anna Maria Bernard, Alessandro Beruffi, Paolo Bisi, Alessandra Cinquetti, Giacomo Cinquetti, Ambra Pellizzoni, Remo Redeghieri, Stefano Sedassari, Federica Turrin

#### Composizione e impaginazione

Nicoletta Abellondi, Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari, Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

#### Servizio clienti e abbonamenti

Elena Floriani, Monia Ubertini, Cristian Zuliani

#### Marketing e commerciale

Alberto Bendoni, Stefano Bottoglia, Agnese Campedelli, Alessandra Cinquetti, Massimo De Sanctis

#### Pubblicità

Centro Studi Castelli S.r.l.

#### Servizi amministrativi

Stefano Gussago

#### Editore

Centro Studi Castelli S.r.l.  
Via Bonfiglio, 33 - C.P. 25  
46042 Castel Goffredo (MN)  
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151  
P. IVA e C.F. 01392340202  
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30  
Sito Web: WWW.RATIO.IT  
[servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)  
Recapito Skype: servizioclientiratio

**Chiuso per la stampa  
il 11.06.2015**

#### **VUOI COLLABORARE CON NOI?**

Se i tuoi campi di interesse professionale riguardano le tematiche approfondite dal nostro mensile inviaci una mail con il tuo curriculum all'indirizzo [servizioclienti@gruppocastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppocastelli.com)

## Fisco e tasse



# Acconto IMU-TASI 2015

Paolo Bisi

Entro il prossimo 16 giugno i contribuenti che possiedono o utilizzano un immobile dovranno versare l'acconto IMU e TASI 2015.

Le imposte sulla casa non cambiano rispetto all'anno scorso: non saranno spediti, infatti, i bollettini precompilati a domicilio (tranne in alcuni Comuni) e si dovranno applicare le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente (se non ne sono già state approvate di nuove dai Comuni).



## IMU

Come negli ultimi 3 anni, dovranno pagare l'imposta municipale i possessori di immobili, derivanti da proprietà o da diritto reale, aree fabbricabili e terreni, ad eccezione degli immobili adibiti ad abitazione principale se non classificati nelle categorie catastali A1, A8, A9.

Per questi fabbricati e relative pertinenze, i contribuenti possono fruire comunque di un trattamento agevolato, poiché deve essere applicata un'aliquota ridotta che va dal 2% al 6%, deliberata dal Comune, e una detrazione pari a € 200,00.

I soggetti obbligati al pagamento dovranno versare l'acconto, pari al 50% di quanto pagato nel 2014, entro il 16.06 tramite modello F24 oppure bollettino di conto corrente postale. Il resto dovrà essere pagato entro il 16.12, a conguaglio di quanto dovuto per l'intero anno facendo riferimento ad aliquote e detrazioni deliberate per il 2015.

È prevista, inoltre, la possibilità di versare in un'unica soluzione, il 16.06, applicando le aliquote e le detrazioni dell'anno in corso (il versamento non può tuttavia considerarsi definitivo in quanto il Comune può deliberare variazioni IMU per l'anno in corso fino a ottobre).

Se la rendita catastale è stata ricalcolata, se la destinazione dell'immobile o il suo utilizzo sono variati (perché non è più destinato ad uso abitativo oppure non è più adibito ad abitazione principale), se l'immobile è stato venduto o comunque ceduto durante l'anno, l'imposta varierà rispetto all'anno scorso.

L'importo da pagare è pari al prodotto tra l'aliquota, la base imponibile, i mesi di possesso e la percentuale di possesso; la base imponibile si ottiene moltiplicando la rendita catastale (per i fabbricati) o reddito dominante (per i terreni agricoli), con rivalutazione rispettivamente del 5% e del 25%, per un coefficiente basato sulla categoria catastale.

L'aliquota ordinaria è pari allo 0,76% e i Comuni hanno la possibilità di aumentarla o diminuirla dello 0,3%.

- Un contribuente possiede al 100% un abitazione e un garage per l'intero anno. L'abitazione ha una rendita di € 400,00; il garage di € 120,00.
- La rendita catastale rivalutata risulta pari a:  $(€ 400,00 + € 120,00) \times 1,05 = € 546,00$ .
- La base imponibile risulta:  $€ 546,00 \times 160 = € 87.360,00$ .
- Ipotizzando che l'aliquota 2014 fosse pari a 0,86%, l'IMU annua è pari a:  $€ 87.360,00 \times 0,86\% = € 751,30$ .
- Il proprietario dovrà pagare in acconto un importo pari a  $€ 751,30 \times 50\% = € 375,65$ .



## TASI

L'imposta sui servizi comunali indivisibili deve essere pagata sia dal possessore sia dal detentore, a qualsiasi titolo, del fabbricato o dell'area fabbricabile. Sono esclusi i terreni, mentre è soggetta all'imposizione l'abitazione principale.

A differenza dell'IMU, risultano soggetti passivi anche i contribuenti titolari di diritti personali di godimento sugli immobili.

Il titolare dell'immobile non è tenuto a pagare la quota che il Comune pone a carico del detentore, nel caso in cui quest'ultimo non versi l'imposta dovuta.

Solo in caso di occupazione temporanea, non superiore a 6 mesi, è obbligato al versamento del tributo colui che risulti possessore dell'immobile.

Come per l'IMU, i soggetti obbligati al pagamento devono effettuare il versamento della 1ª rata entro il 16.06 sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei 12 mesi dell'anno precedente.

Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito entro il 16.12, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati, nel sito informatico Mef, alla data del 28.10 di ciascun anno di imposta.

È possibile, tuttavia, procedere al pagamento, in unica soluzione, dell'intero ammontare entro il 16.06.

Il versamento può essere fatto tramite F24 oppure tramite bollettino di conto corrente postale.

L'F24 si ritira in banca o si può compilare direttamente utilizzando il servizio Internet della propria banca.

Anche gli inquilini devono compilare il proprio F24.

Il metodo di calcolo dell'importo da pagare è simile all'IMU, solamente in caso di immobile in locazione o comodato si deve procedere alla suddivisione tra proprietario e occupante.

L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal Comune, compresa fra il 10% e il 30% dell'ammontare complessivo della TASI. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

| Moltiplicatori                  |                |
|---------------------------------|----------------|
| Categoria                       | Moltiplicatore |
| A (escluso A/10), C/2, C/6, C/7 | 160            |
| A/10 e D/5                      | 80             |
| B, C/3, C/4, C/5                | 140            |
| C/1                             | 55             |
| D (escluso D/5)                 | 65             |

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'IMU ed è calcolata applicando alla rendita catastale, rivalutata del 5%, i relativi moltiplicatori. L'aliquota TASI di base è pari all'1‰ e può essere ridotta fino all'azzeramento o aumentata fino al 2,50‰ (come per il 2014 il limite potrà essere aumentati a discrezione dei Comuni dello 0,80‰). I Comuni possono, inoltre, decidere di applicare detrazioni o esenzioni in determinate circostanze legate, ad esempio, a una particolare situazione reddituale (reddito ISEE inferiore a € 15.000,00) o alla rendita dell'e-

dificio o in presenza di figli.

La somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, ossia pari al 10,60‰, o inferiore, in base alla tipologia di immobile (anche questo limite può essere aumentato dello 0,80‰).

- Abitazione principale di proprietà di una coppia al 50% (marito e moglie) con un garage per l'intero anno. L'abitazione ha una rendita di € 400,00; il garage di € 120,00.
- La rendita catastale rivalutata risulta pari a:  $(€ 400,00 + € 120,00) \times 1,05 = € 546,00$
- La base imponibile risulta:  $€ 546,00 \times 160 = € 87.360,00$
- Ipotizzando un'aliquota TASI pari a 0,15%, l'ammontare annuo è pari a:  $€ 87.360,00 \times 0,15\% = € 131,04$
- Entrambi i coniugi dovranno pagare in acconto un importo pari a  $€ 131,04 \times 50\% \times 50\% = € 33,00$ .
- L'importo totale da versare deve essere infatti arrotondato all'euro.



**@-Lato**  
laboratorio culturale

**Guardare, pensare, risolvere  
ciò che ci circonda con un'attenzione  
differente**

**Suggerimenti e spunti di riflessione per affrontare le sfide  
quotidiane con un punto di vista nuovo, laterale!**

**Iscriviti alla newsletter gratuita oppure collabora con noi  
[servizioclienti@gruppcastelli.com](mailto:servizioclienti@gruppcastelli.com)**



# Il decreto "Buona scuola"

## Tra innovazione e contestazioni

Anna Maria Bernard

La proposta del Governo Renzi sulla "Buona scuola" sembra far respirare idee innovative per modernizzare il quadro culturale, didattico ed organizzativo del mondo scuola.

Il documento parla chiaro:

- nuovo iter di selezione e reclutamento dei docenti;
- accompagnamento nel loro percorso di crescita professionale;
- autonomia delle singole scuole con iter di valutazione;
- innovazioni curriculari;
- incremento di percorsi alternanza scuola-lavoro;
- creazione di competizione tra le scuole, mettendo i genitori nelle condizioni di scegliere;
- acquisizione di risorse sia da fondi pubblici che privati.

È una scuola che si vuole vestire a nuovo, alla ricerca di credibilità e fiducia, seguendo dei paradigmi che ricordano il mondo aziendale e le loro organizzazioni o il modello tedesco.

Chiede alle finanze pubbliche costi aggiuntivi da interpretare come investimenti, in quanto consentirebbero di avere docenti più preparati, iter di valutazione delle scuole, trasparenza totale e lotta alla burocratizzazione, modernizzazione del progetto culturale.

Segnalo, per ulteriori approfondimenti, il sito [labuonascuola.gov.it](http://labuonascuola.gov.it), che oltre a partecipare alla consultazione, individua le 7 aree di approfondimento, collegate ai 6 capitoli,

in cui si struttura il documento del Governo.



### La legge

La Camera dei deputati ha approvato, con 316 sì, 137 no e 1 astenuto, il disegno di legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione", con delega su tutta una serie di altre materie: dalla formazione iniziale dei futuri insegnanti alla riforma del sostegno. Ora il disegno di legge, con le modifiche apportate a Montecitorio, passerà al Senato e successivamente alla Camera per il voto definitivo, che dovrebbe arrivare entro metà giugno.



### Autonomia scolastica

I primi articoli del provvedimento, 1 e 2, disegnano i principi generali cui si ispira la riforma Renzi, puntando sulla valorizzazione dell'autonomia scolastica, individuando nella figura del preside colui che, "nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali".

I presidi-sindaci potranno scegliere, motivando, i neoassunti dagli albi territoriali. Potranno formare la squadra, fino al 10% del personale docente in forza nella scuola, che li supporterà durante l'anno nella ge-

stione della scuola, potranno, dopo avere sentito il parere del Comitato di valutazione della scuola, premiare i docenti migliori e promuovere o bocciare i neoassunti nell'anno di prova.

Un cambio di prospettiva che equivale a una vera rivoluzione copernicana per la scuola italiana.



### Gli standard qualitativi

Quali standard qualitativi e organizzativi sono da ideare per gestire il processo di selezione e reclutamento degli insegnanti da parte della nuova figura del preside?

Nuove assunzioni per docenti.

Il decreto prevede l'assunzione di circa 150.000 precari "storici", quei docenti presenti già da molti anni nelle graduatorie ad esaurimento.

Trattasi di un'assunzione consistente: si stima che sia pari quasi a 1/4 del corpo docente attuale.

Abbiamo certezza che questi numeri siano quelli che servono alla scuola?

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| <b>Organico mondo scuola al 1.09.2014</b> | 721.590 unità                     |
| <b>Turnover dei docenti</b>               | Circa 25-30.000 docenti ogni anno |

La carica dei 150.000 sembra essere strumento funzionale a eliminare definitivamente il campo dal precariato. Si prevede l'assunzione, solo tramite concorso, per tutti i posti individuabili in turn-over, supplenze annuali, spezzoni, supplenze brevi e quota "funzionale".

L'obiettivo è stabilizzare il personale a fronte di una maggior flessibilità di impiego per garantire una riorganizzazione innovativa della scuola.

Il personale docente dovrà adeguarsi all'idea di essere disponibile alla mobilità territoriale e di cattedra.

*Per l'implementazione del sistema, siamo sicuri dell'effettiva corrispondenza tra le risorse disponibili sul mercato del lavoro e le innovazioni che si vorrebbero promuovere?*

Da alcuni dati generali, sembra ci siano molti docenti assumibili per la scuola primaria e pochi per la secondaria, a seguito dei tagli del 2008-2013 (ricordiamoci il ritorno del maestro unico per più materie).

Il testo dichiara esplicitamente in più punti l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e, in generale, dell'offerta formativa, creando la necessità di una sinergia di servizi sia in termini di spazi che di prestazioni (ristorazione, ecc.).

*Verso il merito con i crediti formativi, didattici e professionali.*

Passare da un sistema che garantisce il posto di lavoro dei docenti solo per la maturità di servizio (con 6 gradoni), salvo qualche possibile incentivazione legata allo svolgimento di determinate funzioni o alla responsabilità/gestione di progetti, a un sistema basato sullo "scatto di competenza", è una delle novità più rilevanti del decreto. Il testo pone le premesse per presidiare le carriere dei docenti attraverso un modello di valutazione:

- di crediti formativi legati alla formazione continua di ogni singolo soggetto;
- di crediti didattici relativi alla qualità del lavoro svolto in classe;
- di crediti professionali, riferiti alla partecipazione e all'impegno nella

vita della scuola.

Per le spese di aggiornamento - acquisto di libri, manuali, biglietti teatrali e di spettacoli - ogni insegnante avrà un budget annuale di € 500,00 da spendere.



### Il portfolio professionale

Il documento parla di un nucleo di valutazione interno alla scuola, che andrà a formulare il "portfolio professionale" su cui si baseranno i riconoscimenti contrattuali e l'individuazione di idonei standard professionali.

Il sistema di valutazione fa perno sull'autoanalisi di istituto, sulla stesura di un Rapporto di Autovalutazione (sulla base di un format comune, con alcune possibili integrazioni locali), sulla valutazione esterna di scuole campionate (il 10% ogni anno), sulla definizione di pochi obiettivi strategici su cui impennare il miglioramento, sulla rendicontazione pubblica dei risultati.

*Siamo sicuri che l'impianto autovalutativo sia adeguato o porti allo sviluppo di azioni autoreferenziali?*

### Le innovazioni curriculari

Il documento riconosce gli attuali assetti curriculari disciplinati dal D.M. n. 252/2012 e da Linee Guida e fa notare la pesantezza degli attuali programmi. Nella logica dell'autonomia scolastica, si chiede di creare curricula personalizzati e flessibili, capaci di centrare l'essenzialità dei contenuti (no enciclopedismo) e le competenze-chiave, redigendo ogni 3 anni apposito POF "Piano dell'Offerta Formativa". Il testo, comunque, individua le seguenti priorità:

- potenziamento del curricolo di lingua inglese, in forma di insegnamento veicolare (CLIL) delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria;
- sviluppo della cultura e della pratica musicale;
- maggiore attenzione all'educazione fisica e all'attività sportiva;
- l'espansione dell'economia nei curricoli della scuola secondaria, considerata un sapere-base per un

cittadino "globale";

- l'affinamento delle competenze digitali lungo tutto il percorso formativo, con una insistenza specifica per la scuola primaria, favorendo attraverso la metodologia *coding* una sensibilizzazione all'adeguato uso nei modi e nei tempi delle attrezzature digitali;
- la riscoperta della vocazione italiana all'arte e alla creatività, riaprendo spazi alla storia dell'arte e alla conoscenza del patrimonio culturale come risorsa preziosa per rinnovare le virtù e le vocazioni del nostro Paese.

### INNOVAZIONI CURRICULARI

Focalizzate sulle nuove frontiere della globalizzazione, salvaguardando però le radici della nostra cultura umanistica.

Potenziamento delle lingue straniere, nuove tecnologie, economia, rapporti con il mondo del lavoro, didattica digitalizzata.

Recupero di saperi, quali, arte, musica, del corpo, della bottega artigiana, ecc.

Con un curriculum di tale portata, si può avvicinarsi agli altri Paesi europei, creando un nuovo tempo e spazio scuola, non solo conoscitivo, ma educativo.

*Le attuali competenze dei docenti sono adeguate per implementare questo progetto di innovazione della scuola? Le strutture scolastiche, intese come spazi, allestimenti, servizi, tecnologie, ecc. sono in grado di accogliere il progetto?*



### Il curriculum dello studente

Le scuole superiori potranno attivare, nei limiti delle risorse assegnate e/o richieste, insegnamenti negli ultimi 3 anni della scuola superiore "anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità" disponibili per legge. In questo modo gli studenti potranno personalizzare il proprio percorso scolastico adattandolo alle proprie vocazioni e preferenze.

*Chi è deputato a seguire questa pro-*

*gettualità all'interno della scuola?*

#### Alternanza scuola-lavoro

C'è un'emergenza sociale, legata alla percentuale impressionante di NEET (cioè di giovani che non si trovano né in condizione lavorativa, né in apprendistato, né a scuola), che testimonia la crisi economica di questi anni, ma anche la difficoltà della scuola a rispondere concretamente alle nuove generazioni. È sempre più difficile motivare verso la cultura, lo studio disinteressato, l'apprendimento.

Per arginare l'enorme dispersione scolastica che l'Europa ci rimprovera, negli ultimi 3 anni della scuola secondaria di 2° grado saranno attivati percorsi di alternanza scuola-lavoro per almeno 400 ore negli istituti tecnici e nei professionali e per almeno 200 ore complessive nei licei. Le attività potranno essere svolte anche durante i periodi di sospensione delle attività: in estate e/o durante le vacanze di Natale e Pasqua.

Un'ipotesi presente nel documento è quella di costruire contatti espliciti tra la cultura della scuola e la cultura del fuori-scuola, del mondo delle imprese e dei servizi, trasformando anche le istituzioni scolastiche in organismi che producono (e vendono) tecnologie e prodotti innovativi.

Uno stage non deve più essere un'eccezione, così come un viaggio all'estero.



#### Edilizia scolastica

Il pacchetto per rendere le scuole italiane più sicure entra a pieno titolo nella riforma con due articoli.

I 36.000 complessi scolastici verranno resi più sicuri attraverso i 4 miliardi di finanziamenti racimolati qualche mese dopo il suo insediamento. Tre quarti delle scuole ha già oltre 30 anni di vita, il governo ha previsto la costruzione di "scuole innovative", almeno una per regione.

*Le risorse sono già state messe in cantiere e quando in azione?*

#### Deleghe

La riforma Renzi-Giannini prevede 8 deleghe che completeranno il disegno della nuova scuola. Vi è il pensiero di definire un nuovo Testo unico in materia di istruzione. L'ultimo risale al 1994.

Il governo, attraverso una delega, vuole rimettere mano al sistema della formazione iniziale (quale percorso universitario occorre intraprendere per diventare docenti) ed effettuare una riforma del sostegno

per i soggetti con disabilità. Le altre 5 deleghe prevedono:

- la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- l'istituzione del percorso 0-6 anni per l'istruzione dell'infanzia, "costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione";
- una norma generale sul diritto allo studio;
- un decreto per la "promozione e diffusione della cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale, musicale, teatrale, coreutica, cinematografica e il sostegno della creatività connessa alla sfera estetica";
- il riordino degli istituti statali all'estero e "l'adeguamento al nuovo contesto della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti, nonché degli esami di Stato".

*L'itinerario di sviluppo della proposta di riforma è assai lungo e impegnativo. Vi è in atto una consultazione on line. Ci si aspetta una nuova idea di scuola.*

## Ricordando la Costituzione Italiana

|            |  |
|------------|--|
| Art.<br>3  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.</li> <li>• È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.</li> </ul>   |
| Art.<br>33 | <p>L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento. La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione e istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole e istituti di educazione, senza oneri per lo Stato. La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali. È prescritto un esame di Stato per l'ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale. Le istituzioni di alta cultura, università e accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato.</p> |
| Art.<br>34 | <p>La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno 8 anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.</p>  |

**Lavoro**

# Bonus bebè 2015: incentivi alla natalità e adozione

Remo Redeghieri

Nell'ambito degli interventi normativi volti a sostenere i redditi delle famiglie, la legge di Stabilità per il 2015, ha previsto, per ogni figlio nato o adottato tra il 1.01.2015 e il 31.12.2017, un assegno annuo di importo pari a € 960,00, da corrispondere mensilmente fino al 3° anno di vita del bambino, oppure fino al 3° anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottato. L'assegno è previsto per i figli di cittadini italiani o comunitari oppure per i figli di cittadini di Stati extracomunitari con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, residenti in Italia, a condizione che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente sia in una situazione economica corrispondente ad un valore dell'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a € 25.000,00 annui. Per i nuclei familiari in possesso di un ISEE non superiore a € 7.000,00 annui, l'importo annuale dell'assegno è raddoppiato. L'assegno è corrisposto direttamente dall'Inps, su domanda.

## **Riconoscimento**

Per ogni figlio nato o adottato o in affido preadottivo tra il 1.01.2015 e il 31.12.2017 è riconosciuto un assegno.

## **Importo**

• € **960,00** l'anno, pari a € 80,00 al mese per 12 mesi, se l'ISEE supera € 7.000,00 (sempre inferiore a € 25.000,00 annui).

• € **1.920,00** l'anno, pari a € 160,00 mensili per 12 mesi se l'ISEE non supera € 7.000,00.

## **Periodo di spettanza del credito**

L'assegno è corrisposto **dal giorno di nascita o di ingresso** nel nucleo familiare del minore a seguito dell'adozione o dell'affidamento preadottivo.

L'assegno spetta, persistendo i requisiti di legge, fino al **compimento del 3° anno di età** del bambino oppure fino al 3° anno di ingresso del minore nel nucleo familiare a seguito dell'adozione o dell'affidamento preadottivo.

L'assegno è erogato per massimo 36 mensilità che si computano a partire dal mese di nascita/ingresso in famiglia.

Qualora il minore venga affidato temporaneamente a terzi, l'assegno decorre dalla data del provvedimento di affidamento disposto dal giudice oppure dal provvedimento del servizio sociale reso esecutivo dal giudice tutelare.

## **Domanda del bonus** *Presentazione*

L'assegno è corrisposto dall'Inps su domanda presentata in via telematica secondo modelli predisposti dall'Istituto.

La domanda può essere presentata **dal giorno della nascita o dell'ingresso** nel nucleo familiare a seguito dell'adozione del figlio.

La domanda deve essere presentata **una sola volta** per ciascun figlio.

## *Decorrenza dell'assegno*

Ai fini della decorrenza dell'assegno dal giorno della nascita o dell'ingresso nel nucleo familiare a seguito dell'adozione, la domanda deve essere presentata non oltre il termine di 90 giorni dal verificarsi dell'evento.

Nel caso in cui la domanda sia presentata oltre tale termine, l'assegno decorre dal mese di presentazione della domanda.

## *Requisiti*

- Reddito ISEE non superiore a € **25.000,00** sia al momento di presentazione della domanda che per tutta la durata del beneficio.
- Cittadinanza italiana, oppure di uno Stato UE.
- Residenza in Italia.
- Convivenza con il figlio.



## **Beneficiari**

L'incentivo è erogato in favore dei figli di cittadini italiani o di uno Stato membro dell'Unione europea o di cittadini extracomunitari con

permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo, residenti in Italia.

L'assegno è riconosciuto per nascite o adozioni che avvengono tra il 1.01.2015 e il 31.12.2017 (occorre far riferimento alla data nella quale la sentenza di adozione è divenuta definitiva).

L'assegno spetta anche in caso di affidamento preadottivo del minore.

#### Periodo transitorio

Nel caso in cui il figlio sia stato adottato nel triennio 2015-2017, ma sia entrato in famiglia a titolo di affidamento preadottivo in data antecedente al 1.01.2015, l'assegno spetta per un triennio a decorrere dal 1.01.2015.



#### Aspetti fiscali

L'assegno non concorre:

- né alla formazione del reddito complessivo (art. 8 Tuir) ai fini dell'Irpef;
- né alla verifica del reddito complessivo ai fini della valutazione circa la fruibilità del c.d. "bonus 80 euro" (D.L. 66/2014).

#### Limite ISEE

La soglia reddituale deve essere considerata come somma dei redditi dei genitori e riferita all'anno solare precedente a quello della nascita del bambino beneficiario dell'assegno.



#### Presentazione della domanda

L'istanza deve essere presentata all'Inps, in via telematica, da un genitore convivente con il figlio, anche affidatario, **una sola volta** per ciascun figlio.

Se il genitore avente diritto è minorenne o incapace di agire per altri motivi, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante in nome e per conto del genitore incapace. I requisiti devono essere comunque posseduti dal genitore mi-

norenne o incapace.

Nel caso in cui il figlio venga affidato temporaneamente a terzi, la domanda di assegno può essere presentata dall'affidatario. L'assegno è concesso in relazione ad affidamenti temporanei disposti presso una famiglia oppure una persona singola a beneficio del nucleo familiare presso cui il minore è collocato temporaneamente.

#### Dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.)

Per poter richiedere l'assegno è necessario preliminarmente presentare una Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.), secondo le regole introdotte dal D.P.C.M. n. 159/2013. È necessario altresì che nel nucleo familiare indicato nella D.S.U. sia presente il figlio nato, adottato, o in affidamento preadottivo.

Per la domanda di assegno non possono essere utilizzate le D.S.U. presentate nel 2014.

Poiché il termine di validità di ogni D.S.U. scade il 15.01 dell'anno successivo a quello della sua presentazione, decorso tale termine, non si può utilizzare la D.S.U. scaduta ma occorre presentarne un'altra.

Ne consegue che, in caso di mancata presentazione di una nuova D.S.U., il beneficio viene sospeso fino alla presentazione della nuova D.S.U.

Il richiedente è tenuto a presentare **ogni anno** la D.S.U.



#### Requisiti

1. Cittadinanza italiana, oppure di uno Stato dell'Unione Europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

Ai fini del beneficio ai cittadini italiani sono equiparati i cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria.

2. Residenza in Italia.

3. Convivenza con il figlio. Il figlio e il genitore richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune.

4. ISEE del nucleo familiare di appartenenza del richiedente, oppure del minore nei casi in cui lo stesso faccia nucleo a sé, non superiore ai € 25.000,00 all'anno.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda.

#### Autocertificazione

Nella domanda il genitore è tenuto ad autocertificare i requisiti che danno titolo alla concessione, salvo che non sia tenuto a comprovare i requisiti sulla base di specifica documentazione.

Per gli anni successivi al primo l'Inps verifica che la dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE sia stata aggiornata alla scadenza e che permanga nel limite di € 25.000,00.

I cittadini extracomunitari in possesso del permesso di soggiorno UE oppure del permesso di soggiorno per asilo politico autocertificano il possesso di tali titoli inserendone gli estremi nella domanda telematica.

#### Provvedimento giudiziario

Il richiedente, ove non abbia allegato il provvedimento giudiziario (quali, ad esempio, ordinanza di affidamento preadottivo, provvedimento giudiziario di affidamento esclusivo o di affidamento temporaneo) alla domanda, abbreviando in tal maniera i tempi di definizione del procedimento amministrativo, deve indicare il **Tribunale** che lo ha emanato e gli **elementi** che ne consentano il reperimento (la sezione del tribunale, la data di deposito in cancelleria ed il relativo numero).



## Termini per la presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dal verificarsi dell'evento.

### Periodo transitorio

Per le nascite/adozioni/affidamenti preadottivi avvenuti tra il 1.01.2015 e il 27.04.2015 il termine di 90 giorni, utile per presentare tempestivamente la domanda di assegno, coincide con il 27.07.2015.

Per tali eventi, le domande di assegno possono essere presentate tardivamente, ossia oltre il 27.07.2015; in tale caso l'assegno spetta a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

### Computo dei 90 giorni

- Il termine di 90 giorni si computa secondo il calendario comune; non si computa il giorno iniziale e il termine si perfeziona con lo spirare dell'ultimo istante del giorno finale.
- Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.



## Modalità di presentazione

La domanda per il riconoscimento dell'assegno deve essere presentata all'Inps esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti

modalità:

- **WEB** - Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN dispositivo attraverso il portale dell'Istituto ([www.inps.it](http://www.inps.it) - Servizi on line);
- **Contact Center Integrato** - numero verde 803.164 (numero gratuito da rete fissa) o numero 06 164.164 (numero da rete mobile con tariffazione a carico dell'utenza chiamante);
- **Patronati**, attraverso i servizi offerti dagli stessi.

Il servizio d'invio delle domande è disponibile attraverso il seguente percorso: → *Servizi per il cittadino* → *Autenticazione con PIN* → *Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito* → *Assegno di natalità - Bonus bebè*.

Per agevolare la compilazione della domanda on line, nella sezione moduli del sito [www.inps.it](http://www.inps.it) sarà disponibile un modulo facsimile che ripropone le maschere del servizio on line.



## Decorrenza dell'assegno

L'assegno è erogato per massimo 36 mensilità che si computano a partire dal mese di nascita/ingresso in famiglia.



## Pagamento dell'assegno

**Modalità**

L'Inps corrisponde il beneficio per singole rate mensili, pari a € 80,00 o

€ 160,00 a seconda del valore dell'ISEE, secondo le modalità indicate dal richiedente nella domanda.

Il pagamento mensile dell'assegno è effettuato dall'Istituto **direttamente al richiedente**.

Se la domanda è stata presentata nei termini di legge (entro i 90 giorni), il primo pagamento comprende l'importo delle mensilità sino a quel momento maturate.

## Cessazione

L'erogazione del beneficio, cessa, oltre che per il raggiungimento dei 3 anni, al verificarsi di una delle cause di decadenza, nonché per la perdita di uno dei requisiti previsti dalla legge.

Tuttavia, al verificarsi di tali cause, la domanda di assegno può essere presentata, eventualmente, da un altro soggetto legittimato nei termini previsti. In tale caso, il pagamento è effettuato a tale nuovo richiedente.

L'assegno termina anche nel caso di raggiungimento della maggiore età del figlio adottato.

Come calcolare il proprio ISEE:  
**"ISEE - Novità dal 2015"**





# La mediazione civile e commerciale

## Oltre il conflitto: io vinco, tu vinci!

Federica Turrin

La mediazione civile e commerciale è, ancora oggi, un argomento poco conosciuto dai cittadini, ma è uno strumento alternativo di risoluzione delle controversie che si svolge secondo modalità e intenti del tutto estranei all'iter giudiziario, a cui è obbligatoriamente collegato solo per determinate materie. Nella mediazione sono **le parti a dover lavorare insieme** al fine di risolvere il loro conflitto e il mediatore, gli avvocati e gli altri consulenti sono figure di ausilio che devono saper supportare, e mai sostituire, la volontà dei soggetti direttamente coinvolti nella controversia. In particolare il mediatore, soggetto terzo, neutrale e imparziale, cerca di riattivare la comunicazione fra i litiganti affinché questi trovino un **accordo soddisfacente per entrambi**, con soluzioni costruite ad hoc sulle reali esigenze di chi è coinvolto.



### Il procedimento

Vediamo, dunque, come si instaura un “procedimento di mediazione”, rassicurando sul fatto che i formalismi sono ridotti al minimo.

1. Deposito della domanda di mediazione presso un Organismo iscritto al Registro del Ministero.
2. Convocazione della parte chiamata (a cura dell'Organismo).
3. Incontro informativo.
4. Inizio “procedimento”: incontri congiunti e separati.
5. Stesura dell'accordo e sottoscrizione.
6. Chiusura del procedimento.

1

### Il deposito della domanda

La parte che intende attivare la mediazione deve rivolgersi a un Organismo di mediazione iscritto all'apposito Albo presso il Ministero della Giustizia.

Il deposito dell'istanza consiste nell'indicazione dei propri dati, dei dati della controparte, l'oggetto, i motivi e il valore della controversia.

A discrezione, si può scegliere se allegare della documentazione a sostegno delle proprie ragioni, oppure se limitarsi a un'indicazione solo sommaria.

È importante prestare attenzione alla competenza territoriale: la domanda deve essere depositata presso un Organismo che si trovi nello stesso luogo del giudice eventualmente competente a decidere della causa in futuro.

Le segreterie degli Organismi devono essere in grado di fornire informazioni di questo tipo e sono chiamate a verificare l'esistenza di eventuali criticità. Ciascun Organismo è dotato di una propria modulistica, disponibile nei rispettivi siti.

2

### Le convocazioni

L'Organismo si occuperà della convocazione dei soggetti interessati, secondo le indicazioni fornite dal soggetto che ha depositato la domanda. È buona norma chiedere che la data del primo incontro venga fissata tenendo conto del tempo necessario ai fini delle convocazioni

per non trovarsi il giorno dell'incontro informativo a dover rinviare, non potendo il mediatore attestare la regolarità delle convocazioni. Infatti, se è vero che una raccomandata A/R non impiega più di 3 giorni per giungere a destinazione, è altrettanto certo che ci sono 30 giorni a disposizione per il ritiro della stessa.

Va sempre tenuto presente che il procedimento deve svolgersi, salvo deroga concordata di comune accordo, nell'arco temporale di 3 mesi che decorrono dalla data di deposito della domanda presso l'Organismo.

Nel momento in cui si riceve la convocazione è necessario verificare se l'oggetto della mediazione ricada in una delle materie obbligatorie per legge perché, in questi casi, sarà necessario che la parte partecipi all'incontro assistita da un avvocato.

3

### L'incontro di programmazione

Il D.L. n. 69/2013 ha previsto che la mediazione possa aver luogo

solo dopo un primo incontro, detto di programmazione, nel corso del quale il mediatore sarà a disposizione delle parti per illustrare loro il proprio ruolo e le caratteristiche del procedimento.

Sebbene già informate dai propri legali, è opportuno che le parti chiedano tutti i chiarimenti di cui hanno bisogno in modo tale da poter effettivamente capire se lo strumento della mediazione, così come è strutturato, sia adatto per poter dirimere la loro controversia.

È molto importante aver presente che la funzione del mediatore è diversa da quella di un giudice o di un arbitro, in quanto non attribuisce torti o ragioni, ma facilita il raggiungimento dell'accordo lasciando ampio spazio all'autonomia dei soggetti coinvolti.

Per questo si dice che l'accordo è delle parti, perché non è calato dall'alto, come in giudizio, ma viene costruito e formato sulle reali esigenze dei partecipanti.

Nel corso dell'incontro informativo non si dovrebbe entrare nel merito della controversia, ma solo attenersi agli aspetti generali. Al termine il mediatore chiederà se ci sia l'intenzione di proseguire, fissando un successivo incontro (che può svolgersi anche immediatamente), oppure se non ci siano le condizioni per poter procedere, ipotesi in cui verrà redatto un semplice verbale di chiusura del procedimento.

#### Partecipazione personale

Le parti, per espressa previsione normativa, devono partecipare personalmente all'incontro di mediazione. Questo aspetto, che data la natura della mediazione, a una prima lettura sembra scontato, in realtà si scontra con la prassi, purtroppo diffusa e sostenuta da parte della giurisprudenza, di non presentarsi conferendo la procura al legale che, però, per quanto solerte e vicino al proprio cliente, rimane pur sempre persona estranea al conflitto e tale terzietà, utile in giudizio, può invece influire negativamente sullo svolgimento de-

gli incontri di mediazione.

Ciò non toglie che la presenza dell'avvocato, che assista la parte, sia importante, perché oltre a rappresentare un'indiscutibile tutela permette, come vedremo più avanti, che l'accordo abbia subito valore di titolo esecutivo.

#### 4 La mediazione

Garantiti dal principio della riservatezza (che impone a tutti i partecipanti, mediatore compreso, di non portare a conoscenza di terzi alcuna informazione assunta nel corso del procedimento), le parti possono iniziare a informare il mediatore circa le ragioni della controversia.

Il mediatore ha la possibilità di chiedere alle parti di essere sentite separatamente, dando modo a ciascuno di esprimersi più liberamente.

Non si deve assolutamente sottovalutare la necessità per le parti di ascoltarsi reciprocamente durante le sessioni congiunte.

#### Celerità

Benché possano essere necessari diversi incontri, questi dovranno comunque svolgersi nell'arco di 3 mesi dal momento del deposito della domanda presso l'Organismo. Tale termine è derogabile solo nel caso di accordo di entrambe le parti.

Si sottolinea che le spese di mediazione sono indipendenti dal numero degli incontri.

#### 5 Stesura e sottoscrizione dell'accordo

Questo momento è delicatissimo: spesso le parti vi arrivano ormai stanche ed hanno fretta di lasciare l'incontro, ma è fondamentale capire che la stesura dell'accordo è uno dei passaggi più delicati in cui il mediatore ed i legali devono poter avere il tempo di svolgere in massima tranquillità il proprio lavoro.

L'accordo, qualora sottoscritto dai legali di entrambe le parti, avrà subito il valore di titolo esecutivo, cioè a dire che nella malaugurata ipotesi in cui qualcuno dovesse venire meno all'accordo stesso, l'altra parte avrà

titolo per pretenderne immediatamente l'adempimento, al pari di una sentenza. Nell'eventualità, invece, in cui uno od entrambi i legali non volessero sottoscrivere, l'accordo sarà comunque valido ed efficace fra le parti, ma in caso di inadempimento diverrà titolo esecutivo solo con l'omologa del Presidente del Tribunale che ne accerterà la non contrarietà alle norme imperative e di diritto pubblico. **L'accordo di mediazione non viene mai sottoscritto dal mediatore, ma solo dalle parti e dai legali.**

#### 6 Chiusura dell'incontro

Il procedimento di mediazione si conclude con un verbale in cui si dà atto del raggiungimento o meno dell'accordo.

In caso di esito positivo, l'accordo di cui abbiamo parlato al precedente punto 5) viene allegato al verbale; in caso negativo, il mediatore si limiterà a prendere atto che il procedimento è stato svolto, ma che le parti non sono state in grado di raggiungere un accordo.

**Il verbale viene sottoscritto sia dalle parti (ed i legali) che dal mediatore.**

#### Materie per cui l'esperimento del tentativo di mediazione è condizione di procedibilità del giudizio

|     |   |
|-----|---|
| 1.  | Condominio  |
| 2.  | Diritti reali   |
| 3.  | Divisione   |
| 4.  | Successioni ereditarie  |
| 5.  | Patti di famiglia   |
| 6.  | Locazione   |
| 7.  | Comodato  |
| 8.  | Affitto di aziende  |
| 9.  | Risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità |
| 10. | Contratti assicurativi, bancari e finanziari  |



### Spese di mediazione

Oltre ad essere un “procedimento” rapido, anche i costi che si devono affrontare sono notevolmente ridotti rispetto ad un giudizio.

Per partecipare al primo incontro informativo sono dovute unicamente le spese di avvio della procedura, pari a € 40,00 + IVA.

Molto spesso gli Organismi, su cui

grava l'onere di convocazione, richiedono alla parte che deposita la domanda di versare anche le spese vive.

Nel momento in cui si decide di proseguire, i costi variano a seconda del valore della controversia, ma si deve aver cura di considerare anche le tariffe applicate dai singoli Organismi i quali, pur dovendosi attenere

a quanto disposto dall'art. 16 D.M. 180/2010 e dall'allegata tabella A, possono applicare tariffe differenti, anche inferiori, a seconda dell'obbligatorietà o meno della materia, o in base al numero degli incontri svolti, o al successo ovvero all'insuccesso della mediazione.

#### Valore della lite - Spesa per ciascuna parte (Art. 16, c. 4, Tabella A, vigente al 8.05.2015)

|                                    |            |
|------------------------------------|------------|
| Fino a € 1.000,00                  | € 65,00    |
| Da € 1.001,00 a € 5.000,00         | € 130,00   |
| Da € 5.001,00 a € 10.000,00        | € 240,00   |
| Da € 10.001,00 a € 25.000,00       | € 360,00   |
| Da € 25.001,00 a € 50.000,00       | € 600,00   |
| Da € 50.001,00 a € 250.000,00      | € 1.000,00 |
| Da € 250.001,00 a € 500.000,00     | € 2.000,00 |
| Da € 500.001,00 a € 2.500.000,00   | € 3.800,00 |
| Da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00 | € 5.200,00 |
| Oltre € 5.000.000,00               | € 9.200,00 |

I soggetti meno abbienti, che in giudizio avrebbero beneficiato del gratuito patrocinio, possono accedere gratuitamente alla mediazione quando si tratti di una materia obbligatoria ovvero quando la mediazione sia delegata dal giudice.



### Agevolazioni

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'art. 17 D. Lgs. n. 28/2010 tutti gli atti relativi al procedimento di mediazione sono esenti dall'imposta di bollo e da ogni altra spesa, tassa o diritto di qualsiasi spe-

cie e natura.

Il verbale di accordo è esente dall'imposta di registro sino alla concorrenza del valore di € 50.000,00.

Vedremo che questa disposizione può essere molto conveniente nel caso di successiva stipula notarile.

Con il medesimo Decreto è stato previsto, ex art. 20, il riconoscimento in capo a ciascuna parte, di un credito d'imposta fino a € 500,00 e in caso di insuccesso fino a € 250,00.

# EMERGENZA NEPAL

FONDAZIONE  
*Senza  
Frontiere*  
ONLUS



## La FONDAZIONE SENZA FRONTIERE - ONLUS

raccoglie contributi per sostenere la popolazione del Nepal. Sono destinati in via specifica all'acquisto di tende, farmaci e generi di prima necessità, e mette a disposizione la mensa della propria scuola Rarahil Memorial School per la produzione di pasti caldi e il dispensario per i primi soccorsi a favore della popolazione colpita.

Aiutaci a sostenere la popolazione nepalese con contributi gestiti direttamente dai responsabili locali del nostro progetto, senza intermediazioni.

È possibile effettuare un versamento con causale **“Contributo Nepal - pro terremoto”** su uno dei seguenti conti correnti:

### BANCA

Bonifico presso la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo (MN):

CIN M - C. ABI 08466 - C.A.B. 57550 - C/C 8029

(Codice IBAN: IT 27 M 08466 57550 000000008029)

*Oppure presso*

Unicredit Banca Filiale di Castel Goffredo

C/C 101096404

(Codice IBAN: IT 79 Y 02008 57550 000101096404)

### POSTE ITALIANE

Versamento sul c/c postale 14866461

(Codice IBAN: IT 74 S 07601 11500 000014866461)

*Il versamento va intestato a:*

Fondazione Senza Frontiere - Onlus

Via S. Apollonio n. 6 - 46042 Castel Goffredo (MN)

Codice Fiscale n. 90008460207

Fondazione Senza Frontiere - Onlus

Via S. Apollonio n. 6 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Italia

Tel. (0039)0376/781314 - Fax (0039)0376/772672

Recapito Skype: *anselmocastellifsf* - [www.senzafrontiere.com](http://www.senzafrontiere.com)

e-mail: *tenuapol@tin.it*



## Auto



# Patente di guida

## Revisione, sospensione e revoca

Giacomo Cinquetti

Il Dipartimento dei Trasporti o il Prefetto hanno facoltà di disporre della revisione, della sospensione o addirittura della revoca della patente di guida in casi specifici. In genere si tratta di sanzioni accessorie, cioè in aggiunta alle sanzioni amministrative (pagamento di somme di denaro per non aver rispettato il Codice della Strada).

Vediamo di seguito la differenza tra queste 3 sanzioni e i casi più comuni in cui vengono applicate.



### La revisione

La revisione della patente scatta automaticamente nel momento in cui il conducente provoca un incidente stradale causando lesioni gravi alle persone coinvolte.

Quando sorgono dubbi sulla mancanza o sulla perdita temporanea dei requisiti fisici, psichici e tecnici necessari alla guida la Motorizzazione Civile o il Prefetto possono disporre che il titolare della patente di guida sia sottoposto a visita medica presso la commissione medica locale o ad esame di idoneità. Qualora l'esito fosse negativo la Motorizzazione può disporre la sospensione o la revoca della patente.

Dal momento che i provvedimenti di revoca e sospensione non si applicano ai minori, per questi si procede con lo strumento della revisione della patente (in questo caso del patentino).

Se il titolare della patente di guida non si sottopone nei termini stabiliti agli accertamenti medici richiesti, è disposta la sospensione della patente di guida fino al superamento degli accertamenti stessi.



### La sospensione

La sospensione è prevista da diverse violazioni del Codice della Strada per periodi stabiliti dalla legge per ciascuna violazione.

I periodi stabiliti dipendono da diverse circostanze: la gravità della violazione, la recidiva, l'aver provocato un incidente, ecc.

La sospensione è sempre una sanzione accessoria a sanzioni amministrative (pagamento di somme di denaro).

La patente può essere sospesa anche nel caso in cui il conducente non superi l'esame della commissione medica a cui è stato sottoposto in seguito a revisione.

Entro 30 giorni dalla notifica, contro il provvedimento di sospensione della patente, è ammesso il ricorso dinanzi al Giudice di Pace del luogo in cui la violazione è stata commessa.

Sono numerosissime le violazioni del Codice della Strada alle quali può essere associata la sospensione della patente. Tra i più diffusi:

- 1 superamento del limite di velocità:
  - per chi supera il limite tra i 40 e i 60 Km/h - da 1 a 3 mesi;
  - se neopatentati la sospensione va dai 3 ai 6 mesi;
  - se recidivi la sospensione va dagli 8 ai 18 mesi.

Per chi supera il limite di velocità oltre i 60 km/h è, invece, prevista:

- la sospensione per un periodo che va dai 6 ai 12 mesi;
- la revoca della patente in caso di recidiva.

- 2 Lesioni personali colpose a seguito di incidente stradale.

- 3 Per guida in stato di ebbrezza (alcol o droghe):

- se il tasso alcolemico è superiore a 0,5 g/l e inferiore a 0,8 g/l è prevista la sospensione da 3 a 6 mesi;
- se il tasso alcolemico è superiore a 0,8 g/l e inferiori a 1,5 g/l è prevista la sospensione da 6 mesi a 1 anno;
- se il tasso alcolemico è superiore a 1,5 g/l è prevista la sospensione della patente di guida da 1 a 2 anni e revoca della patente in caso di recidiva nel corso di un biennio.

Nel caso di guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope è prevista una sospensione della patente da 1 a 2 anni e revoca della patente in caso di recidiva nel corso di un biennio.

È prevista la sospensione della patente da 6 mesi a 2 anni nel caso il conducente si rifiuti di sottoporsi agli accertamenti delle Forze dell'Ordine.



### La revoca

La patente è revocata dal Dipartimento dei Trasporti quando il conducente:

- 1 non sia in possesso, con caratte-

re permanente, dei requisiti fisici e psichici prescritti;

- 2 non risulti più idoneo dopo esser stato sottoposto a revisione della patente;
- 3 abbia ottenuto la sostituzione della propria patente con altra rilasciata da uno Stato estero.

Nel primo caso, qualora il titolare riacquisti i requisiti richiesti potrà subito chiedere una nuova patente che riporterà la data di abilitazione di quella precedente.

Quindi il conducente non sarà considerato neopatentato e, se la persona era titolare di una patente di tipo C o D, può riaverla direttamente senza prima chiedere la patente B.

Nel secondo e nel terzo caso è ammesso il ricorso al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Ministro valuterà il ricorso della persona e, se sarà accolto, la patente sarà restituita all'interessato.

La revoca è prevista anche nel caso in cui il titolare della patente:

- 4 circoli durante il periodo di sospensione della patente;
- 5 percorra contromano autostrade o strade extraurbane;
- 6 guidi in stato di ebbrezza da alcool o sostanze stupefacenti un autobus, un autocarro o altro veicolo superiore come massa complessiva alle 3,5 t o un complesso di veicoli (qualsiasi veicolo trainante un rimorchio, una barca o simili è considerato complesso di veicoli);
- 7 recidività nel superamento di oltre 60 km/h dei limiti di velocità;
- 8 recidività per la guida in stato di ebbrezza (tasso alcolemico di 1,5 g/l o superiore) o di sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.



#### Come riavere la propria patente?

Il titolare della patente revocata, potrà ottenerne un'altra, ma solo trascorsi 2 o 3 anni (dipende dal tipo di

violazione).

Se poi il titolare aveva una patente C o D, per riaverla deve prima riottenere la patente B. Inoltre sarà considerato neopatentato a tutti gli effetti, dunque dovrà rispettare i limiti di velocità e di potenza e in caso di infrazioni gli verrà decurtato il doppio dei punti rispetto agli altri conducenti.



La revoca della patente per motivi di condotta a una persona che fa il conducente di professione (es. camionisti, autisti di autobus, ecc.) costituisce anche giusta causa di licenziamento.

Leggi anche  
"Nuovo Codice della Strada"



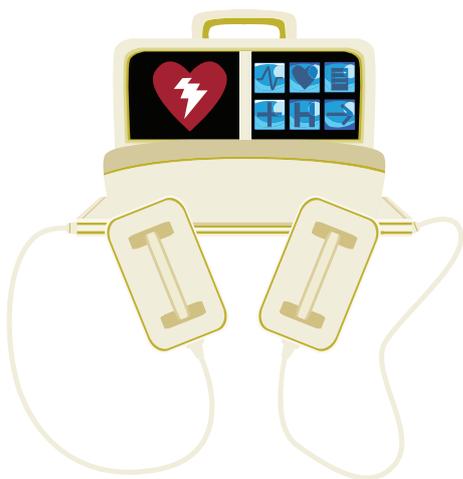
## RATIO FAMIGLIA

IL MENSILE ONLINE PER LA GESTIONE DELL'ECONOMIA QUOTIDIANA DI FAMIGLIE E PRIVATI



Ti piace il progetto? **Collabora con Noi!**  
Invia il tuo curriculum con la proposta di argomenti che ti piacerebbe leggere su Ratio Famiglia!

[www.ratiofamiglia.it](http://www.ratiofamiglia.it)



# Il defibrillatore semiautomatico esterno (DAE): quando è obbligatorio

Stefano Sedassari

Alcuni fatti drammatici verificatisi negli ultimi anni sui campi da gioco (morte di alcuni atleti per arresto cardiaco) hanno riproposto il tema dell'obbligatorietà della presenza del defibrillatore semiautomatico nell'ambito dell'attività sportiva. Prima di entrare nel dettaglio della questione è opportuno indicare qualche riferimento normativo: la L. 3.04.2001, n. 120 ha esteso l'uso del DAE anche al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica.

Il decreto del 24.04.2013 ha invece indicato quali sono i soggetti e le attività che hanno l'obbligo di tenere il DAE presso i propri locali. In ambito sportivo sia le società sportive professionistiche sia le società sportive dilettantistiche hanno questo obbligo.

Vi sono alcune società sportive che sono escluse da questo obbligo; nello specifico si tratta di società che svolgono attività che prevedono un ridotto impegno di tipo cardiocircolatorio (ad esempio: golf, biliardo, pesca sportiva).

Le società sportive dilettantistiche hanno tempo fino a gennaio 2016 per adempiere a quest'obbligo.

La presenza del DAE ha lo scopo di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività fisica anche se non agonistica o amatoriale.



## Acquisto e manutenzione del DAE

L'acquisto e la manutenzione del DAE sono a carico della società sportiva; qualora questa società si trovi ad operare in ambienti in cui operano altre società, l'acquisto e la manutenzione del dispositivo possono essere fatti in associazione.

È possibile demandare l'acquisto e la manutenzione del DAE al gestore dell'impianto ma deve essere presente un accordo che chiarisca le responsabilità in ordine ad uso e gestione.



## Formazione

Esistono numerosi corsi di formazione organizzati da enti come la Croce Rossa che mettono

in condizione gli operatori di utilizzare con sicurezza il DAE partendo dall'addestramento teorico-pratico alle manovre BLS (BASIC LIFE SUPPORT - DEFIBRILLATION). Per questi soggetti è prevista attività di aggiornamento ogni 2 anni.

Tuttavia è necessario ribadire che l'utilizzo del defibrillatore non comporta alcuna conseguenza civile o penale riguardo il suo impiego; l'operatore non ha alcuna responsabilità in merito all'utilizzo del DAE e all'esito dell'intervento, questo perché i defibrillatori semiautomatici si assumono tutti i rischi e gli oneri della diagnosi del ritmo cardiaco.

Conoscere ed imparare l'utilizzo del defibrillatore deve essere interpreta-

to non come obbligo o adempimento legislativo ma come un "dovere morale", un miglioramento della cultura della salvaguardia della salute del cittadino.

## QUANDO È OPPORTUNO DOTARSI DEL DAE?



Si consiglia l'adozione del DAE a quei soggetti (compagnie, enti, ditte, associazioni) che gestiscono

situazioni che prevedono elevato afflusso di persone, come supermercati, stazioni, stadi, centri fitness, ecc. Inoltre sarebbe auspicabile la dotazione del DAE per tutti gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

# L'adozione a distanza è segno di solidarietà

www.senzafrontiere.com

**D**a molti anni la Fondazione Senza Frontiere - Onlus promuove l'adozione a distanza di minori e giovani poveri, o abbandonati, per seguirli dalla nascita fino alla maggiore età, dando loro la possibilità di frequentare regolarmente la scuola ed avere un'adeguata alimentazione. Il nostro motto è: "offrire un sostegno di speranza a tanti minori e giovani bisognosi dei paesi più poveri del mondo". Confidiamo, con il Vostro sostegno e la collaborazione di tanti amici generosi, di poter lavorare per riparare qualche ingiustizia nel mondo e promuovere il bene di quei tanti fratelli che la provvidenza fa incontrare a chi ha occhi per vedere e un cuore per sentire. Con un modesto versamento mensile possiamo garantire ad ogni minore o giovane il proseguimento degli studi fino al compimento dei 18 anni. L'importo del contributo annuo per il sostegno a distanza di un minore o di un giovane in Brasile, Nepal e Filippine è di € 420,00.

Tale contributo può essere versato in unica soluzione oppure in forma rateale con cadenza semestrale, trimestrale o mensile.

Basta un piccolo gesto d'amore per dare una speranza a persone che vivono in condizioni a volte disumane. Coraggio, i bambini che stanno aspettando sono molti.

*Anselmo Castelli*

**"Il bene è un dovere di tutti, esiste ancora ed è anche contagioso, purché venga testimoniato con gioia".**

Se desidera sottoscrivere l'adozione a distanza di un bambino/a per almeno un anno, spedisca questo coupon compilato a mezzo posta in busta chiusa o con fax alla Fondazione Senza Frontiere - Onlus al n. (0039) 0376/772672.

● Paese in cui vive il bambino/a .....

● Nome del progetto scelto .....

COGNOME E NOME / ENTE .....

VIA ..... N. ....

C.A.P. .... COMUNE ..... PROV. ....

E-MAIL ..... TEL. .... FAX .....

CODICE FISCALE .....

#### Trattamento dei dati personali e informativa sulla Privacy

In riferimento al D.Lgs.196/2003, i dati forniti nella presente sottoscrizione saranno utilizzati dalla Fondazione Senza Frontiere onlus esclusivamente per le finalità attinenti l'adozione. Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 del D.Lgs.196/2003 consultare l'informativa completa sul sito [www.senzafrontiere.com](http://www.senzafrontiere.com) alla voce "privacy".

Autorizzo la Fondazione Senza Frontiere onlus al trattamento dei dati forniti.

Autorizzo, inoltre, ad essere aggiornato sulle iniziative della stessa.

N.B.: il conferimento dei dati è necessario per espletare la sottoscrizione.

Firma .....



#### I numeri delle adozioni... al 31.12.2014

|     |                               |
|-----|-------------------------------|
| 130 | Scuola di Kirtipur - Nepal    |
| 30  | Centro Com. di Imperatriz     |
| 58  | Scuola Iris Bulgarelli        |
| 16  | Comunità Santa Rita           |
| 37  | Centro Com. S. Teresa d'Avila |
| 5   | Scuola di Carolina            |
| 76  | Centro Comunitario di Miranda |
| 2   | Pensionato Santa Rita         |
| 20  | Scuola di Dulyan - Filippine  |
| 43  | Scuola di Itapecurú           |

**417 Totali adozioni**

#### MODALITÀ PER I VERSAMENTI

**BANCA** Bonifico presso: B.C.C. di Castel Goffredo c/c 8029 - (IBAN: IT-27-M-084665755000000008029)

oppure Unicredit Banca Filiale di Castel Goffredo c/c 101096404 (IBAN: IT-79-Y-0200857550000101096404)

**POSTA** Versamento sul c/c postale 14866461 (Codice IBAN: IT 74 S 07601 11500 000014866461). Il versamento va intestato a:

Fondazione Senza Frontiere - Onlus, Via S. Apollonio n. 6 - 46042 Castel Goffredo (MN), C.F. 90008460207

Per usufruire dei benefici fiscali è sufficiente conservare la ricevuta di versamento e inserire l'importo nella dichiarazione annuale dei redditi.



La Fondazione Senza Frontiere - Onlus aderisce alle "Linee Guida per il Sostegno a Distanza di minori e giovani" emanate dall'Agenzia per le Onlus. Opera nel rispetto dei principi indicati nelle Linee Guida, garantendo ai sostenitori ed ai beneficiari trasparenza e qualità nei progetti, informazioni chiare e complete sul contributo versato a sostegno dei bambini e delle loro comunità di appartenenza. La Fondazione Senza Frontiere - Onlus è presente con una propria pagina nell'Elenco delle Organizzazioni SaD istituito dall'Agenzia per le Onlus ([www.ilsostegnoadistanza.com](http://www.ilsostegnoadistanza.com)).

## Orto e giardino



# La spesa biologica... è online

Alessandro Beruffi

Che sia per consapevolezza o semplicemente per moda, da alcuni anni si è registrato un incremento nel consumo di prodotti biologici (frutta, verdura ma anche altri prodotti alimentari e non). In Italia resta ancora un mercato di nicchia a causa degli alti costi di produzione, dovuti alla mancanza di terra (non tutti i terreni, infatti, sono adatti a questo tipo di agricoltura), ai tempi lunghi di produzione (non sono ammessi prodotti che accelerano il tempo di crescita) e alle notevoli percentuali di scarto dovute al divieto di impiegare prodotti chimici contro parassiti e malattie. Tale tipologia di prodotti la si può trovare nella grande distribuzione o in negozi specializzati, oppure in mercatini dedicati o direttamente presso i produttori. Tuttavia, si stanno diffondendo anche dei siti Internet dedicati alla vendita su scala regionale e nazionale di questi prodotti. Ciò permette di conciliare i vantaggi derivanti dall'agricoltura biologica (primo fra tutti il rispetto dell'ambiente) con altri vantaggi, come il risparmio di tempo e il risparmio di benzina (si evita di guidare, si consuma meno e si inquina meno). Si analizzano di seguito alcuni di questi siti.

## Bioexpress

[www.bioexpress.it](http://www.bioexpress.it)



- Fondato da un gruppo di produttori dell'Alto Adige e altre zone d'Italia che si dedicano alla coltivazione di frutta e verdura applicando le regole dell'agricoltura biologica.
- I prodotti sono commercializzati in Trentino Alto Adige, Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Roma.
- I prodotti disponibili con i relativi costi di acquisto sono elencati nella sezione "Le nostre cassette".
- Per poter effettuare ordini è necessario seguire le istruzioni nella sezione "Iscrizione al servizio", ovvero è necessario inviare una mail contenente i dati richiesti (cognome e nome, indirizzo, Paese, codice fiscale, dimensione e tipologia della cassetta, cadenza delle consegne, ecc.).
- Alla fine di ogni mese viene emessa fattura cumulativa di tutte le consegne effettuate e il pagamento deve avvenire pochi giorni dopo, tramite una delle modalità specificate (bonifico bancario, carta di credito, addebito SEPA, ecc.).
- Tra i prodotti, da sottolineare, alcune particolarità:
  - *biocesta ufficio*, composta da una cassetta di legno contenente frutta e verdura biologica che non richiede una particolare preparazione (taglio, cottura, ecc.) ma può essere mangiata direttamente e potrebbe essere un'alternativa al solito panino durante la pausa pranzo;
  - *biocesta Ikea Family*, composta da una cassetta grande mista di frutta e verdura, per un peso che varia dai 9 ai 12 Kg, al prezzo di € 29,00 solo per i soci Ikea Family;
  - *biocesta romana*, è disponibile solo per i clienti di Roma e contiene prevalentemente verdure coltivate dagli agricoltori biologici del Lazio;
  - *bio borsa baby*, composta da frutta e verdura che può essere utilizzata per preparare le pappe dei bambini durante lo svezzamento.

## Il Buonesere

[www.ilbuonesere.it](http://www.ilbuonesere.it)



- Altro sito che permette di acquistare e ricevere presso il proprio domicilio frutta, verdura e prodotti bio (pane, formaggio, vino, pasta, ecc.).
- Opera nelle zone di Milano, Monza, Parma e Reggio Emilia.
- Mette a disposizione confezioni di diversa "taglia" a seconda delle esigenze, che possono essere costituite o solo da frutta o verdura oppure miste (nella sezione "Le Confezioni" del sito) oppure permette di acquistare i prodotti singolarmente nella sezione "Negozio" del sito.

## Agrispesa - Cascina del Cornale

[www.agrispesa.it](http://www.agrispesa.it)



- Portale tramite il quale la cooperativa agricola Cornale di Magliano Alfieri (CN), che collabora con circa 80 piccole e medie aziende agricole prevalentemente piemontesi e liguri, vende frutta e verdura biologica, latte e formaggi, carne, vino, olio e marmellate.
- La distribuzione è affidata ad AgriSpesa che li consegna a domicilio in Piemonte, Lombardia e Liguria.
- L'obiettivo è quello di garantire a chi non vive in campagna la possibilità di comprare cibo sano e genuino.
- Per effettuare acquisti ci sono 3 modalità:
  1. registrarsi sul sito [www.agrispesa.it](http://www.agrispesa.it) e ordinare i prodotti che si vogliono acquistare. Agrispesa li consegnerà presso i luoghi e nei giorni specificati sul sito (sono coperte le aree geografiche a non più di 3-4 ore di viaggio dalle zone di allevamento e di produzione della Cooperativa Cornale);
  2. ordinare un Agricesta (l'elenco è disponibile nella sezione "Agriceste") e farsela recapitare direttamente a casa;
  3. recarsi presso le aziende appartenenti alla cooperativa "Cascina Cornale" e acquistare direttamente i prodotti.

## Biobox

[www.biobox.it](http://www.biobox.it)



- Biobox offre frutta e verdura biologica di stagione, proveniente da aziende agricole biologiche certificate locali e nazionali.
- Per effettuare degli ordini, dopo aver effettuato la registrazione, si può procedere in due modi:
  - **online**, compilando il relativo modulo,
  - telefonicamente, contattando il servizio clienti.
- La lista dei prodotti acquistabili è disponibile nella sezione "I nostri BioBox".
- Biobox opera nell'Italia centrale (Roma, Viterbo, Perugia e Terni).
- È possibile farsi recapitare i prodotti a casa con un contributo spese di € 5,00 oppure ritirarlo direttamente presso un punto di prossimità con un contributo spese di € 2,50 (un elenco dei punti di prossimità è disponibile nella sezione "Consegne").

## Le verdure del mio orto

[www.leverduredelmioorto.it](http://www.leverduredelmioorto.it)



- Servizio nato nel 2009 che permette di "creare" un orto sul sito in base al numero di persone costituenti la famiglia e alla quantità e alla tipologia di frutta e verdura che si vuole ricevere settimanalmente.
- È possibile anche "adottare" una risaia, ovvero si sceglie la dimensione del terreno, la tipologia di riso, il tipo di lavorazione, ecc. e una volta raccolto verrà confezionato e spedito direttamente a casa.
- Le zone servite sono il Piemonte, la Lombardia, la Toscana e il Lazio.
- Nel caso in cui non si voglia creare un orto personale è possibile acquistare dei cesti nello **shop on line**, costituiti da sole verdure oppure da frutta e verdura mista.

## Biosee

[www.biosee.it](http://www.biosee.it)



- Sito che offre un servizio di vendita e consegna a domicilio di prodotti biologici.
- Un elenco completo dei prodotti disponibili per l'acquisto lo si può consultare cliccando nella sezione "Categorie" del sito: si va dagli alimentari secchi, a quelli freschi, ai prodotti cosmetici, igienici ed erboristici.
- Per poter effettuare acquisti è necessaria la **registrazione**.
- La distribuzione avviene in alcune aree della Toscana.

Nel caso in cui non si abbia dimestichezza con gli acquisti on line o ci sia un po' di scetticismo sull'effettiva provenienza "biologica" dei prodotti, è possibile recarsi presso strutture specifiche e acquistare i prodotti di persona. Ad esempio si può:

- partecipare ai *mercatini biologici* che, regolarmente, si tengono in Italia e sono elencati nel sito [www.biobank.it](http://www.biobank.it);
- recarsi presso le *fattorie* che vendono direttamente al consumatore e sono elencate e ricercabili (per area geografica o per prodotto,) sul sito [www.laspesaincampagna.com](http://www.laspesaincampagna.com);
- recarsi presso "*farmer's market*" dove è possibile fare la spesa a km zero presso i contadini della propria zona, elencati nel sito [www.spesadalcontadino.com](http://www.spesadalcontadino.com).

## Ambiente e turismo responsabile



# Parco Nazionale della Val Grande

La Redazione

Il Parco Nazionale della Val Grande è stato istituito nel 1992 per preservare la zona selvaggia più estesa delle Alpi e d'Italia. La Val Grande è chiusa tra le montagne dell'Ossola, il bacino del Lago Maggiore e la valle Cannobina. Con la fine della seconda guerra mondiale, boscaioli e pastori abbandonarono la valle e il bosco riprese il sopravvento. Nel 1977 è stata individuata dall'Associazione Italiana per il Wilderness come una delle aree del settore più interessanti a livello internazionale. La Val Grande è stata anche inclusa nel sito di Interesse Comunitario (SIC) della rete Europea natura 2000.

## Carta d'identità

### Parco Nazionale della Val Grande

Superficie a terra: 14.598 ha

Regione: Piemonte

Provincia: Verbano-Cusio-Ossola

#### Comuni:

Aurano, Beura-Cardegna, Caprezzo, Cosogno, Cursolo-Orasso, Intragna, Malesco, Miazzina, Premosello-Chiovenda, San Bernardino Verbano, Santa Maria Maggiore, Trontano, Vogogna



## Flora

*Val Grande, frontiera del verde*

La ricchezza della vegetazione e la varietà delle fioriture, grazie all'influenza termica del lago Maggiore, costituiscono una delle attrattive maggiori del Parco.

Nella bassa Val Grande predominano i boschi misti di latifoglie con prevalenza del castagno. Il faggio costituisce invece la specie arborea più diffusa dell'alta Val Grande, per lo

più sui versanti umidi e meno assolati, ma anche su quelli meridionali, in conseguenza della elevata piovosità di questa zona.

Alcuni esemplari monumentali di faggio hanno resistito a un'enorme valanga caduta nella metà degli anni '80 all'alpe Boschelli, mentre altri sono osservabili in Val Pogallo nei pressi di Pian di Boit e dell'Alpe Busarasca.

Alle faggete si aggiungono, seppur limitati per estensione, i boschi di conifere, le cui specie principali sono l'abete rosso e l'abete bianco. Scarso il larice, in conseguenza del clima e dei tagli effettuati nei secoli scorsi.

Le foreste sono tra gli ambienti più significativi e di interesse prioritario a livello europeo e sono colonizzate da tassi, ontani, tigli e aceri.

Salendo di quota, rapida è la sostituzione del bosco con gli arbusti; nei versanti esposti a nord e maggiormente umidi prevalgono gli alneti costituiti dall'ontano verde e da un ricco sottobosco con felci e muschi,

mentre il rododendro e il mirtillo si insediano a quote generalmente superiori, lungo i crinali o gli affioramenti rocciosi e sui versanti assolati. Più in alto dominano le praterie alpine e l'ambiente a vegetazione rupestre. Le specie botaniche più rare e interessanti sono sicuramente l'aquilegia alpina, l'arnica montana, la genziana lutea e la campanula excisa. Vicino alle zone umide di quota, come quelle che si trovano nei pressi dell'Alpe Scaredi, si possono osservare il tulipano alpino e le bianche fioriture degli eriofori.



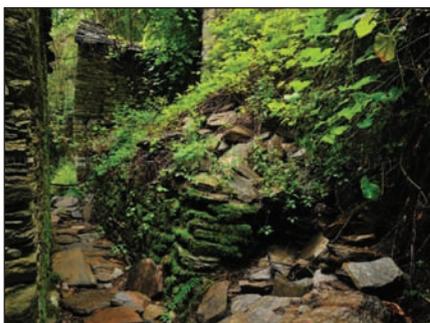
## Fauna

*Mammiferi*

Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Lupo, Volpe, Faina, Martora, Tasso, Donnola, Scoiattolo, Ghiro.

*Uccelli*

Aquila reale, Falco pellegrino, Gallo forcello, Francolino di monte, Gufo reale, Picchio nero, Lù bianco, Averla Piccola, Merlo acquaiolo.

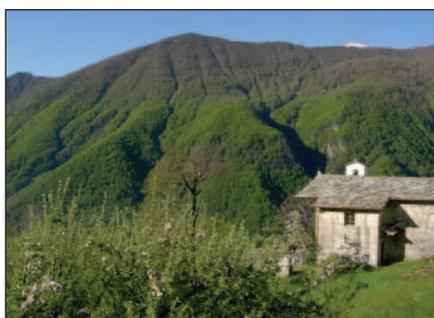




## Ospitalità

Per chi approccia la Val Grande per la prima volta consigliamo di soggiornare in uno dei paesi che le fanno da corona scegliendo una sistemazione di tipo alberghiero.

Per chi è pronto a entrare in valle e vivere l'atmosfera valgrandina consigliamo di spendere una notte in uno dei bivacchi del Parco Nazionale Val Grande, strutture molto semplici, sempre aperte e non custodite dove è disponibile una stufa a legna o un camino per scaldarsi ed un tavolato in legno per dormire.



## Musei e centri visita

Attualmente esistono due centri visita aperti, due musei e un laboratorio geologico, ubicati in corrispondenza dei principali punti di accesso al Parco.

Ogni struttura è caratterizzata

dall'approfondimento di un determinato tema, messo in relazione ad alcune peculiarità del territorio della Val Grande.

Tutte le strutture sono aperte al pubblico durante i mesi estivi (ad eccezione del Geolab, aperto ai gruppi su richiesta). In tutte è possibile richiedere informazioni sul Parco e sulle attività in corso.

### Centri visita:

- Castello visconteo di Vogogna
- Cicogna

### Musei:

- Museo archeologico della pietra ollare a Malesco
- Museo dell'Acqua Acquamondo a Cossogno

### Laboratorio:

- Laboratorio geologico Luigi Burlini



## Contatti

### Parco Nazionale della Val Grande

### Sede legale:

Cicogna, Frazione di Cossogno

### Sede operativa:

Villa Biraghi - Piazza Pretorio, 6

28805 - Vogogna (VB)

tel. 0324/87540

fax 0324/878573

e-mail: [info@parcovalgrande.it](mailto:info@parcovalgrande.it)

sito: [www.parcovallgrande.it](http://www.parcovallgrande.it)

### Corpo forestale dello stato

sede: Villa Biraghi - Piazza Pretorio, 1

28805 - Vogogna (VB)

tel. 0324/878802

fax 0324-878566



## Come arrivare

### In automobile:

#### - Autostrade:

Per raggiungere la zona si possono utilizzare le autostrade A8 da Milano e A26 da Genova e Torino fino a Gravellona Toce.

#### - Viabilità ordinaria

Raggiungono il Parco: la superstrada dell'Ossola da Gravellona Toce al Sempione (percorrendola si ammirano le montagne che chiudono la Val Grande: significativa la catena imponente ed impervia dei Corni di Nibbio); la S.S. 34 da Canobio. Diverse altre strade, talora anche non asfaltate, portano poi ai punti di partenza per itinerari escursionistici in Val Grande o nelle zone limitrofe.

### In treno

Ferrovie dello Stato da Milano o Torino e da Novara o Briga (CH) fino alle stazioni di Verbania Pallanza o Domodossola. Ferrovia delle Centovalli da Domodossola a Locarno (CH) per la Val Vigezzo.

### In aereo

Aeroporto Torino Caselle



*Ambiente e turismo responsabile*

# Castell'Arquato

## Borghi antichi d'Italia

La Redazione

Sulle pendici dell'Appennino piacentino si erge il borgo medievale di Castell'Arquato. Una passeggiata nel borgo vi permetterà di ammirare diversi e splendidi monumenti, ogni angolo del paese è una scoperta ed una magia. Il borgo dista circa 30 chilometri dal capoluogo di Piacenza e poco di più da Parma. Il borgo è stato costruito secondo la struttura dei borghi medievali e non ha subito negli anni modifiche degne di nota.

Un borgo in cui cultura, storia, ricchezze naturalistiche e gastronomia si fondono in perfetta armonia: un borgo dove è bello vivere. Anche numerosi eventi che si svolgono nel paese e nei territori vicini sono una attrattiva imperdibile per i visitatori.

| Carta d'identità  | Come arrivare   | Monumenti e Luoghi d'interesse  |
|---|---|---|
| <p><b>Comune:</b> Castell'Arquato<br/> <b>Provincia:</b> Piacenza<br/> <b>Regione:</b> Emilia Romagna<br/> <b>Abitanti:</b> n. 4.706<br/> <b>Informazioni:</b><br/>           Comune di Castell'Arquato<br/>           Tel.: 0523-804011<br/>           Pro-loco<br/>           Tel.: 0523-804181<br/> <b>Informazioni accoglienza turistica:</b><br/>           Tel. 0523-803091<br/> <a href="http://www.comune.castellarquato.pc.it">www.comune.castellarquato.pc.it</a><br/> <a href="http://www.castellarquato.net">www.castellarquato.net</a><br/> <a href="http://www.castellarquato.com">www.castellarquato.com</a></p> | <p><b>In auto</b><br/>  Autostrada A1 Milano-Bologna, uscita Fiorenzuola D'Arda</p> <p><b>In treno</b><br/>  Linea Milano-Bologna stazione di Fiorenzuola D'Arda - poi si prosegue in autobus locali.</p> <p><b>In aereo</b><br/>  Aeroporto di Parma - poi si prosegue con autobus locali.</p> | <p> Chiesa collegiata di Santa Maria Assunta ricostruita nel 1122</p> <p> Rocca Viscontea del 1342</p> <p> Piazza della Podestà del 1292</p> <p> Torrione Farnese del XVI secolo</p> |



## Tecnologia



# Amici onlus

## L'app per pianificare al meglio le vacanze insieme agli amici a quattro zampe

Ambra Pellizzoni

Realizzata da Amici Onlus (Associazione Onlus per la difesa dei diritti degli animali) in collaborazione con Royal Canin (nota azienda specializzata nella produzione di alimenti per cani e gatti), l'app è dedicata ai proprietari di cani e gatti che cercano strutture di vacanza e tempo libero e servizi a misura di 4 zampe.

L'applicazione, compatibile sia con iOs che Android, è scaricabile gratuitamente e contiene più di 6.000 strutture e servizi "Pet Friendly" su tutto il territorio italiano.



L'app è di semplice utilizzo e si divide in cinque sezioni:



### Amici card

Inserendo nome, foto, razza, sesso, età e i numeri utili per assistenza in caso di emergenza, l'app permette di costruire una carta d'identità virtuale del proprio cane o gatto.



### Scegli una meta

Grazie alla funzionalità di geolocalizzazione permet-

te di visualizzare tutte le strutture "pet friendly" più vicine alla posizione in cui ci si trova.

È inoltre disponibile una ricerca per regione che ci permetterà di trovare i servizi più adatti alle nostre esigenze.



### Ricerca rapida

Attraverso un menù suddiviso in 3 sezioni, è possibile ricercare la struttura più adatta alle proprie esigenze.



### Ultime notizie

Contiene una raccolta di news per rimanere sempre aggiornati sul mondo degli animali, sugli appuntamenti più importanti e sugli eventi Royal Canin.



### Amici in viaggio

Contiene suggerimenti ed alcuni videoconsigli, per non farsi trovare impreparati durante gli spostamenti.



Fondazione Senza Frontiere - Onlus, Via S. Apollonio, 6 - Castel Goffredo (MN) - Italia

# Un aiuto concreto...

**destinare il 5%  
delle imposte pagate**

**Basta una semplice scelta  
nella Tua dichiarazione dei redditi**



*Puoi aiutare economicamente la Fondazione Senza Frontiere - Onlus senza mettere mano al portafoglio. È sufficiente riportare questo codice fiscale:*

**90008460207**

*nella dichiarazione dei redditi e apporre la propria firma.*

**Una scelta che non costa nulla!**

*Grazie per il Tuo sostegno che ci permette di dare una speranza a tanti bambini costretti a vivere in condizioni di estrema povertà.*

*Anselmo Castelli*

*Fac-simile*

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI  
NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE  
SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO  
NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA

*Mario Rossi*

Codice fiscale del  
beneficiario (eventuale)

9 0 0 0 8 4 6 0 2 0 7

# A spasso con @-lato

Vi invitiamo alle escursioni di @-lato Laboratorio culturale:  
per esplorare ciò che ci circonda  
con un punto di vista laterale

*Domenica 21 giugno 2015*

*partenza ore 8.30*

*Orto Botanico (Padova)*

*Il più antico orto botanico d'Europa  
istituito già nel 1545*



*Domenica 19 luglio 2015*

*partenza ore 14.00*

*La Valverde (Verona)*

*Villa cinquecentesca alle porte di Verona,  
un'oasi di verde con visita guidata  
al parco e alla villa*



*Domenica 20 settembre 2015*

*partenza ore 8.30*

*Montisola (Brescia)*

*Da Sulzano in battello raggiungeremo  
Peschiera Maraglio, borgo di pescatori da cui  
partiremo alla scoperta dell'isola, del Monastero,  
del Santuario e la Rocca di Martinengo*





*Domenica 18 Ottobre 2015*

*partenza ore 8.30*

*Fontanellato (Parma)*

*Visiteremo il borgo con il mercatino dell'antiquariato. Ci perderemo nel labirinto di Bambu' di Franco Maria Ricci*

*Domenica 29 novembre 2015*

*partenza ore 15.00*

*Sirmione (Brescia)*

*Oltre al centro storico, al Castello Scaligero e alla Chiesa di S. Anna visiteremo insieme le Grotte di Catullo*



*Domenica 13 dicembre*

*partenza ore 15.00*

*Castelponzone (Cremona)*

*Scopriremo insieme l'antico borgo rurale, le mura, il museo dei cordai, i portici cinquecenteschi, il convento dei Serviti*

### *Come partecipare*

*La partecipazione è libera e aperta a tutti coloro che hanno voglia di riscoprire angoli d'Italia con una curiosità e un'attenzione diversa dal solito, laterale!*

*Per meglio organizzare le escursioni chiediamo la prenotazione allo 0376.775130 oppure via e-mail a [alessandra.cinquetti@gruppocastelli.com](mailto:alessandra.cinquetti@gruppocastelli.com)*

### *Costi e mezzi di trasporto*

*I costi per il trasporto, l'acquisto dei biglietti e la prenotazione di eventuali guide turistiche saranno suddivisi tra tutti i partecipanti. In base al numero di iscritti saranno utilizzati mezzi privati oppure noleggiati.*

### *Punto di ritrovo*

*Piazzale Ospedale Maugeri - Via Ospedale, 38  
Castel Goffredo (MN)*

# A spasso con @-lato

La presente è solamente una scheda di dimostrazione di interesse. La prenotazione va confermata 10 giorni prima dello svolgimento dell'escursione.

|           |  |
|-----------|--|
| Nome      |  |
| Cognome   |  |
| Telefono  |  |
| E-mail    |  |
| Via/n.    |  |
| Comune    |  |
| Provincia |  |

Indica nel calendario le escursioni a cui sei interessato.

- Dom. 21 giugno 2015      Orto Botanico 1545 (Padova)
- Dom. 19 luglio 2015      La Valverde (Verona)
- Dom. 20 settembre 2015      Montisola (Brescia)
- Dom. 18 ottobre 2015      Fontanellato (Parma)
- Dom. 29 novembre 2015      Sirmione (Brescia)
- Dom. 13 Dicembre 2015      Castelponzone (Cremona)

@-lato - Fondazione Senza Frontiere Onlus

0376/775130 - [alessandra.cinquetti@gruppocastelli.com](mailto:alessandra.cinquetti@gruppocastelli.com)



seguici su Facebook - pagina A-Lato Laboratorio Culturale